

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 72 (2000)
Heft: 1

Artikel: La ZGKS Andermatt in visita alla Banca del Gottardo
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247434>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La ZGKS Andermatt in visita alla Banca del Gottardo

Istruttori militari e istruttori bancari si incontrano

Era una visita simpatica ma non era una passeggiata scolastica!

Recentemente i quadri della ZGKS Andermatt, una ventina di istruttori di tutti i livelli, condotti dal col Sergio Romaneschi, ha visitato la Banca del Gottardo a Lugano, incontrandosi con funzionari addetti alla formazione pratica dei (quadri) collaboratori dell'istituto Ticinese.

Un primo momento dell'incontro è stato dedicato a scoprire le relazioni tra l'architettura della sede centrale, opera come si sa di Mario Botta, e le caratteristiche della prestazione di servizi bancari individuali

della Gottardo. Come ha avuto modo di ripetere a più riprese il responsabile della comunicazione signor Maccanelli, l'architettura è al servizio della banca e dei suoi clienti: i binomi caratteristici sono contatto e comunicazione nella hall degli sportelli, sicurezza, eleganza e comodità nel tesoro, universalità e internazionalità nella sala del consiglio di amministrazione. Nella seconda parte dell'incontro invece, Silvano Petrini, ha messo in evidenza aspetti comuni della metodologia di formazione manageriale, nella quale la Gottardo da tempo ha intravisto una carta vincente anche in termini di penetrazione di mercato, con le tecniche di condotta insegnate nell'esercito.

La formazione va genericamente intesa come un complesso iter di crescita personale, nel quale tutte le esperienze di vita danno il loro contributo; è quindi giocoforza constatare come la formazione militare (dalla scuola reclute in poi) dia anch'essa il proprio apporto, che spetta poi al singolo saper sfruttare nel migliore dei modi, anche nell'ambito professionale. Ricco della propria esperienza sia bancaria che militare, ha sottolineato gli aspetti pratici quotidiani dell'interrelazione fra i due approcci che fondamentalmente servono a risolvere lo stesso problema: gestione razionale di risorse, umane e finanziarie, flusso dell'informazione (la banca come industria dell'informazione) motivazione. L'organizzazione e la coordinazione di situazioni complesse richiede, dalla persona chiamata a gestirle, determinate qualità sia in ambito professionale come in quello militare, le diverse esperienze accumulate nei due ambiti si completano quindi vicendevolmente. ■



Invito

L'«Associazione Carlo Cattaneo» invita gli ufficiali ticinesi a una conferenza in lingua italiana sul tema:

Quale modello di sicurezza per la Svizzera nel nuovo millennio?

che si terrà

venerdì, 31 marzo 2000, alle ore 18.30,

a Lugano, Sala Carlo Cattaneo (Casa d'Italia) in via F. Pelli (già via Monte Ceneri)

relatore sarà

Jean-Pierre Bonny

Nato a Berna nel 1931, originario di Bremgarten (BE) e Chevroux (VD). Studi nella sua città natale, conclusi con il brevetto di avvocato. Svolge attività professionale nella magistratura bernese, poi nell'Amministrazione federale delle Finanze, quindi alla Swissair e all'Unione svizzera delle Arti e dei Mestieri. Durante dieci anni (1974-1984) regge l'Ufficio federale dell'Industria, delle Arti e dei Mestieri e del Lavoro. Nel 1983 viene eletto in Consiglio Nazionale, che lascerà a fine 1999. Dal 1998 al 1999 ne presiede la Commissione della politica di sicurezza. L'anno scorso si è occupato con altri esperti della ristrutturazione del "Gruppo servizio informazioni" del Dipartimento federale della Difesa, della Protezione della Popolazione e dello Sport. Membro della Commissione dell'Economia e dei Tributi ha presieduto per due anni la Commissione delle Finanze del Consiglio Nazionale. Dal 1984 è titolare di uno studio di consulenze economiche a Berna. In servizio militare ha comandato un reggimento di fanteria (colonnello).